



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2025**
GRAND PUBLIC

FULVIO e FEDERICA LUCISANO e RAI CINEMA

presentano

VALENTINA ROMANI

NICOLAS MAUPAS

MAURIZIO LOMBARDI

DARKO PERIC

ALLA FESTA DELLA RIVOLUZIONE

e con **RICCARDO SCAMARCIO**

regia di

ARNALDO CATINARI

LIBERAMENTE ISPIRATO ALL'OPERA LETTERARIA "ALLA FESTA DELLA RIVOLUZIONE"
DI CLAUDIA SALARIS, EDITA DA SOCIETA' EDITRICE IL MULINO SPA

prodotto da

FULVIO e FEDERICA LUCISANO

una produzione

ITALIAN INTERNATIONAL FILM con **RAI CINEMA**

Ministero della Cultura- Opera realizzata con il contributo del fondo
per lo sviluppo nel cinema e nell'audiovisivo

con il contributo di Friuli Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG

distribuzione



PUNTOeVIRGOLA

Olivia Alighiero e Flavia Schiavi

Tel. + 39.06.45763506

info@studiopuntoevirgola.com

www.puntoevirgolamediafarm.com

01 Distribution – Comunicazione

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it

Materiali disponibili sull'homepage del sito www.01distribution.it

Media partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

CAST TECNICO

Regia	ARNALDO CATINARI
Soggetto e sceneggiatura	SILVIO MUCCINO E ARNALDO CATINARI
Liberamente ispirato all'opera letteraria	ALLA FESTA DELLA RIVOLUZIONE di Claudia Salaris Edita da Società editrice il Mulino Spa
Casting	LAURA MUCCINO (u.i.c.d.)
Montaggio	CONSUELO CATUCCI
Fotografia	ARNALDO CATINARI (AIC)
Scenografia	TONINO ZERA
Costumi	URSULA PATZAK
Musiche originali	MAURIZIO FILARDO
Organizzatore generale	MICHELA ROSSI
Produttore delegato	MARIA TERESA FAVIA
Produttore esecutivo	ROBERTO ANDREUCCI
Prodotto da	FULVIO e FEDERICA LUCISANO
Una produzione	ITALIAN INTERNATIONAL FILM
con	RAI CINEMA
Con il contributo di	Friuli Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG
Distribuzione	01 Distribution
Ufficio stampa	PUNTOeVIRGOLA
Durata	98 minuti

LUCISANO.iif

Rai Cinema

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
FILM COMMISSION

Qualità Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

GREEN FILM

01
Distribution

MINISTERO DELLA CULTURA - OPERA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI
INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Beatrice Superbi	VALENTINA ROMANI
Giulio Leone	NICOLAS MAUPAS
Gabriele D'Annunzio	MAURIZIO LOMBARDI
Dimitri Pavlov	DARKO PERIC
Pietro Brandi	RICCARDO SCAMARCIO
Alceste De Ambris	DANIELE PAOLONI
Guido Keller	LUCA TANGANELLI
Sara	SUSANNA ACCHIARDI
Warren Finch	TIM DAISH
Bakunin	GIUSEPPE GAIANI
Leon Kochinsky	JULIEN BOUANICH

LOGLINE

Fiume, 1919. Intrighi politici, amori impossibili e vendette private si intrecciano sullo sfondo della rivoluzione visionaria guidata da D'Annunzio.

SINOSI

1919. Nell'incandescente clima politico che precede il fascismo, Beatrice, una determinata spia al servizio della Russia, è a Fiume il giorno in cui il vate ed eroe di guerra Gabriele D'Annunzio dà il via alla sua rivoluzione visionaria. Ma proprio durante la festa d'insediamento si trova coinvolta in un attentato alla vita del Poeta-Guerriero. Scoprire quali sono i nemici della rivoluzione è di prioritaria importanza: per Beatrice che è lì per proteggere D'Annunzio, per Pietro, il capo dei servizi segreti italiani combattuto tra dovere e ideali, e per Giulio, un medico, disertore della Grande Guerra, vicino agli ambienti anarchici. Sullo sfondo di una rivoluzione che intende cambiare il mondo, le vite di Beatrice, Pietro e Giulio si intrecciano rivelando una realtà in cui intrighi politici, amori impossibili e vendette private collideranno finendo per modellare non solo il loro destino ma anche quello di Fiume, di D'Annunzio e dell'Italia, che all'alba degli anni 20 si trova ad un bivio cruciale tra dittatura e rivoluzione.

NOTE DI REGIA

Tra l'oscurità della Prima Guerra Mondiale e il nero pece del nascente fascismo, ci fu un breve momento in cui tutto sembrava possibile. Gabriele D'Annunzio, il poeta-guerriero, prese con la forza dell'arte e della poesia la città di Fiume, creando un atto futurista che chiamò a raccolta artisti, idealisti e reduci in un magnifico crogiolo di libertà. In questa utopia, l'omosessualità era ammessa, l'uso di droghe era comune, uomini e donne erano considerati alla pari e una costituzione avveniristica metteva al centro l'uomo e l'arte.

Una sorta di mondo alla rovescia che attirava l'attenzione da tutto il mondo, dalla Russia di Lenin al nascente fascismo, fino ai timori di Giolitti e degli alleati che temevano che la Rivoluzione uscisse dai confini di Fiume.

In questo contesto storico unico si svolge la storia di "Alla Festa della Rivoluzione", una vicenda di vendetta, redenzione e amore che vuole essere un film popolare, avvincente e intrigante

ARNALDO CATINARI

Arnaldo Catinari ha al suo attivo circa 100 lungometraggi come autore della fotografia collaborando con i maggiori registi italiani. Come regista il suo primo film è del 1992 *Dall'altra parte del mondo*, firma poi la serie *Suburra* per Netflix, *Vita da Carlo* per Amazon e sempre per Amazon *Citadel*, *Diana* una serie internazionale prodotta dai Russo Brothers.